DALLE REGIONI

Campania, via libera al bilancio di previsione del Consiglio regionale: oltre 50 milioni con intesa politica e critiche dell'opposizione

di **Maria Ylenia Manzo** · 26 marzo 2026, 15:13

Il Consiglio regionale della Campania ha approvato il **bilancio** di previsione finanziario per il **triennio 2026-2028**, un passaggio fondamentale per l'attività dell'assemblea legislativa. Il documento, che prevede uno stanziamento complessivo di oltre **50 milioni e 675 mila euro**, è stato votato con l'astensione delle forze di minoranza, segnale di un confronto acceso ma non bloccato da dinamiche ostruzionistiche.

A guidare i lavori è stato il **presidente del Consiglio regionale Massimiliano Manfredi**, mentre il testo è stato illustrato dal questore alle Finanze **Giovanni Porcelli**. Il bilancio, come sottolineato in Aula, rappresenta un tassello dell'intero bilancio regionale ed esprime l'autonomia contabile, amministrativa e organizzativa del Consiglio.

Il documento ha ottenuto il parere favorevole del **Collegio dei Revisori dei Conti** e un voto unanime nelle sedi preliminari – Ufficio di Presidenza e Commissione Bilancio – prima di arrivare in Aula. Si tratta di un bilancio definito "tecnico" e necessario soprattutto per sbloccare risorse in una fase delicata.

Il presidente Manfredi ha evidenziato come l'approvazione arrivi dopo settimane di confronto intenso: secondo quanto dichiarato, il lavoro svolto ha visto una partecipazione ampia sia della maggioranza che della minoranza, consentendo di arrivare a una sintesi condivisa su diversi punti. Un ruolo importante è stato attribuito anche al presidente della Regione **Roberto Fico**, che ha seguito direttamente le fasi preparatorie, dalle audizioni alla discussione degli emendamenti. La sua presenza costante, secondo Manfredi, ha favorito il dialogo e la costruzione di compromessi politici.

Clima costruttivo ma risorse limitate: attesa per l'assestamento estivo

Nonostante l'approvazione, il bilancio nasce in un contesto di risorse contenute. La scelta è stata quella di operare "a ranghi economici ridotti", rimandando interventi più strutturali alla fase di assestamento prevista tra giugno e luglio.

L'obiettivo principale, ha spiegato la presidenza del Consiglio, era evitare il prolungarsi dell'esercizio provvisorio e garantire immediatamente la disponibilità di fondi per il funzionamento dell'istituzione e per alcune attività prioritarie. Manfredi ha anche sottolineato un elemento politico significativo: la composizione rinnovata dell'assemblea, con **31 consiglieri su 51 alla prima esperienza**, che ha reso più complesso il percorso di approvazione di un provvedimento tradizionalmente tra i più tecnici e delicati della legislatura.

Le critiche dell'opposizione: "bilancio senza coraggio"

Non sono mancate le critiche da parte delle opposizioni. Il capogruppo di Forza Italia **Massimo Pelliccia** ha definito il documento "un bilancio senza coraggio", accusando la maggioranza di aver rinviato decisioni importanti. Secondo Pelliccia, il presidente Fico avrebbe riconosciuto la necessità di **intervenire su sprechi e finanziamenti** a realtà considerate poco efficaci, ma senza tradurre queste intenzioni in misure concrete nell'immediato. L'opposizione ha inoltre sottolineato come i propri emendamenti abbiano cercato di portare attenzione su temi cruciali come ambiente e sanità.

Fratelli d'Italia attacca: "poche luci e tante ombre"

Ancora più dura la posizione di **Gennaro Sangiuliano**, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, che ha parlato di un bilancio "frettoloso" e "privo di visione strategica".

Nel mirino dell'ex ministro soprattutto l'assenza di interventi incisivi su settori chiave come sanità e trasporti. Sangiuliano ha denunciato una gestione definita "alla giornata", accusando la maggioranza di intervenire solo per tamponare criticità senza una prospettiva di lungo periodo. Tra gli esempi citati, le difficoltà del sistema sanitario e le carenze nei trasporti regionali, a fronte – secondo l'opposizione – di finanziamenti destinati a settori ritenuti meno prioritari.

Il voto finale fotografa una situazione politica articolata: da un lato una maggioranza che rivendica il metodo di lavoro e il clima costruttivo, dall'altro un'opposizione che, pur non bloccando l'approvazione, contesta l'impostazione generale del documento. **L'astensione** della minoranza rappresenta infatti una **posizione intermedia**: critica sui contenuti, ma senza arrivare a uno scontro frontale.

Prossima tappa: l'assestamento di bilancio

Il vero banco di prova sarà ora l'assestamento estivo. È in quella sede che emergeranno le scelte più politiche e strutturali, soprattutto su sanità, infrastrutture e sviluppo economico. Per il momento, il Consiglio regionale ha scelto la strada della stabilità amministrativa. Ma il dibattito resta aperto, e le tensioni politiche potrebbero riaccendersi già nei prossimi mesi, quando si passerà dalle misure tecniche alle scelte strategiche per il futuro della regione.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/03/26/campania-via-libera-al-bilancio-di-previsione-del-consiglio-regionale-oltre-50-milioni-con-intesa-politica-e-critiche-dellopposizione/

© 2026 Istituzioni24